

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE COPIA n. 6 del 29-06-2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015

Nell' anno *duemilasedici* mese di *Giugno* il giorno *ventinove* con inizio alle ore 17:30 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di **prima convocazione**.

Presiede Dr. DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO	SINDACO	Presente
2	ORSI MARINO	CONSIGLIERE	Presente
3	MARCELLO LIVIA	CONSIGLIERE	Presente
4	CARLUCCI FERNANDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	ROMANO SEBASTIANO	CONSIGLIERE	Presente
6	DI LUCA ANTONIO DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
7	SUCCI ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. GABRIELLA QUARANTA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

CONSIDERATO che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 :
"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio";

RICHIAMATA la delibera n. 20 del 07.05.2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 è predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996;

DATO ATTO inoltre che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

DATO ATTO che è stato operato, attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 13/04/2016, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, sulla base dei dati comunicati dai Responsabili del Servizio per i settori di propria competenza;

CONSIDERATO che: la gestione finanziaria evidenzia un risultato di amministrazione di € -57.255,86;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione;

ACQUISITO il parere espresso dall'Organo di Revisione dott. Paolo Walter Lafratta, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio;

ESPERITA la seguente votazione palese, per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente: presenti n. 5, voti favorevoli n. 4, contrari n.0 e astenuti n.1 (Marcello Livia) ;

DELIBERA

DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 10/08/2000 n° 267, di cui alla documentazione depositata agli atti dell'Ufficio Ragioneria, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	107.325,60	622.773,62	730.099,22
PAGAMENTI	(-)	138.928,78	591.170,44	730.099,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	194.075,02	162.059,48	356.134,50
RESIDUI PASSIVI	(-)	47.063,39	201.362,39	248.425,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.247,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			36.988,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			50.473,02

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	105.163,64
Fondo indennita' fine mandato Sindaco	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.565,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli (Anticip di liquidità)	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	-57.255,86

DI DARE ATTO che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA	Residui attivi	€ 356.134,50
USCITA	Residui passivi	€ 248.425,78

DI APPROVARE inoltre i seguenti allegati al rendiconto 2015 che rimangono depositati agli atti dell'Ufficio Ragioneria:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D. Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 27.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

DI APPROVARE i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, parificati con delibera di Giunta Comunale n.10 del 24.02.2016;

DI DARE ATTO che per quanto concerne il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n° 183/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;

DI DARE ATTO che viene allegato al rendiconto di cui al punto 1 il rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;

DI DARE alla presente deliberazione immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134 del T.U.EE.LL. 267/2000 a seguito della seguente votazione: presenti n. 5, voti favorevoli n.4, contrari n. 0 , astenuti n.1.

Parere di regolarità contabile:

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.TO DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO

Parere di regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE
F.TO DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO FORTUNATO ASCENZIO DI SANTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 09-07-2016 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 09-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29-06-2016 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

Castelpizzuto, 09-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto, 09-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

Comune di CASTELPIZZUTO

Provincia di ISERNIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	9
Conciliazione dei risultati finanziari	10
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	10
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	11
Entrate Tributarie.....	11
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	12
Entrate Extratributarie.....	12
Proventi dei servizi pubblici.....	12
Proventi dei beni dell'ente	13
Spese correnti	13
Spese per il personale.....	14
Contrattazione integrativa.....	16
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17
Spese in conto capitale	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
CONTO DEL PATRIMONIO.....	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
RENDICONTI DI SETTORE	22
Referto controllo di gestione.....	22
Piano triennale di contenimento delle spese	22
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	23
CONCLUSIONI	23

Comune di CASTELPIZZUTO

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 12/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castelpizzuto (IS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Walter Lafratta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 08.05.2013;

- ◆ ricevuta in data 10/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 07/05/2016, NON completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) (*):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio (**RICEVUTO IN DATA 11.06.2016**);

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 10 del 27/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) **RICEVUTA IN DATA 11.06.2016**;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2015, con delibera n. 10;
- che l'ente ha avuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 06/05/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 251 reversali e n. 604 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	107.325,60	622.773,62	730.099,22
Pagamenti	138.928,78	591.170,44	730.099,22
Fondo di cassa al 31 dicembre		0	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	7.581,61	0,00	0,00
Anticipazioni	62.778,33	62.928,79	78.575,26
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	353	
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	62.778,33	62.928,79	78.575,26
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		231.398,62	278.348,70
Entità anticipazione non restituita al 31/12	19.945,30	32.978,24	46.168,89
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	343,54	1.400,00	1.596,55

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di euro 78.55,26:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro **0,00**;

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro **0,00** ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		2015	
Riscossioni	(+)	730.099,22	730.099,22
Pagamenti	(-)	730.099,22	730.099,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		57.235,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00	-57.235,70
Residui attivi	(+)	356.134,50	356.134,50
Residui passivi	(-)	248.425,78	248.425,78
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	107.708,72	107.708,72
Saldo avanzo/disavanzo di competenza/NETTO FPV		107.708,72	50.473,02

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	191.373,25	165.340,63	145.053,94
Entrate titolo II	11.404,19	8.420,14	7.391,73
Entrate titolo III	111.523,58	56.446,93	78.846,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	314.301,02	230.207,70	231.292,64
Spese titolo I (B)	247.797,11	222.867,50	225.842,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.635,09	3.860,42	4.099,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	62.868,82	3.479,78	1.350,75
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	62.868,82	3.479,78	1.350,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	267.007,90	0,00	153.139,38
Entrate titolo V **	0,00	0,00	354.442,62
Totale titoli (IV+V) (M)	267.007,90	0,00	507.582,00
Spese titolo II (N)	283.161,65	0,00	238.283,78
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-16.153,75	0,00	269.298,22
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-16.153,75	0,00	269.298,22

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
	In conto		Totale	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00	0,00
RISCOSSIONI	107.325,60	622.773,62	730.099,22	730.099,22
PAGAMENTI	138.928,78	591.170,44	730.099,22	730.099,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00	0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	0,00
<i>Differenza</i>			0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	194.075,02	162.059,48	356.134,50	356.134,50
RESIDUI PASSIVI	47.063,39	201.362,39	248.425,78	248.425,78
<i>Differenza Avanzo (+) Disavanzo (-)</i>			107.708,72	107.708,72
<i>FPV per spese correnti</i>				20.247,24
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				36.988,46
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 / (al netto del FPV)			107.708,72	50.473,02

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.057,81	36.482,76	50.473,02
di cui:			
a) parte accantonata	4.500,00	5.000,00	50.473,02
b) Parte vincolata	1.485,16		
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	72,65	31.482,76	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.565,24
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.565,24

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	105.163,64
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	105.163,64

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	579.720,57	107.325,60	194.075,02	- 278.319,95
Residui passivi	542.877,81	138.928,78	47.063,39	- 356.885,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	784.833,10
Totale impegni di competenza (-)	792.532,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-7.699,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	301.400,62
Minori residui attivi riaccertati (-)	185.992,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	115.408,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-7.699,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	115.408,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	107.708,72

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *non è soggetto al Patto di Stabilità*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	37.092,19	34.000,00	22.224,82
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	2.506,08		
T.A.S.I.		6.443,00	6.114,40
Addizionale I.R.P.E.F.	9.000,00	8.994,03	9.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	130,88		
Totale categoria I	48.729,15	49.437,03	37.339,22
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.374,03	1.316,33	1.390,26
TARI	22.692,00	23.280,00	23.574,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	24.066,03	24.596,33	24.964,26
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12,79		
Fondo sperimentale di riequilibrio	118.565,28	1.753,62	
Fondo solidarietà comunale		89.553,65	82.750,46
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	118.578,07	91.307,27	82.750,46
Totale entrate tributarie	191.373,25	165.340,63	145.053,94

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.850,94	7.871,02	3.505,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	553,25		728,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		534,65	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.000,00	14,47	3.157,96
Totale	11.404,19	8.420,14	7.391,73

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	16.472,80	11.855,21	10.173,10
Proventi dei beni dell'ente	89.104,19	38.184,49	61.557,73
Interessi su anticipi e crediti	8,43	2,06	2,12
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	5.938,16	6405,17	7.114,02
Totale entrate extratributarie	111.523,58	50.041,76	78.846,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	10.000,00	14.968,50	-4.968,50	66,81%	
Fognatura			0,00		
Nettezza Urbana	23.574,00	23.574,00	0,00	100,00%	
			0,00		
			0,00		
			0,00		
			0,00		
Totali	33.574,00	38.542,50	-4.968,50	87,11%	

Non risultano assicurati altri servizi.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 €. 61.557,73 sono **aumentate** di Euro 23.373,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	58.970,47	140,43%
Residui riscossi nel 2015	27.918,29	66,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	31.052,18	73,95%
Residui della competenza	10.941,19	26,05%
Residui totali	41.993,37	100,00%

In merito si invita l'Ente a redditualizzare profittevolmente i beni ed evidenzia la necessità per l'Ente di accelerare l'attività di riscossione al fine di dare concretezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	153.097,96	95.126,76	95.501,04
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	0,00	5.131,91	4.948,67
03 - Prestazioni di servizi	38.937,53	88.462,35	89.945,15
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.734,00	350,00	0,00
05 - Trasferimenti		23.436,89	24.737,75
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi		2.972,88	2.929,97
07 - Imposte e tasse		7.386,71	7.779,43
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.948,21		
09 - Ammortamenti di esercizio	34.843,64		
10 - Fondo svalutazione crediti	235,77		
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	247.797,11	222.867,50	225.842,01

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 *non rientra* nei limiti di cui all'art.1, *comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)* della [Legge 296/2006](#).

Ciò nonostante si rileva una diminuzione rispetto alla spesa (limite) dell'anno precedente

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	103.666,92	95.501,04
spese incluse nell'int.03	9.992,95	8.648,25
irap	6.900,79	6.394,83
altre spese incluse	33.376,57	15.387,00
Totale spese di personale	153.937,23	125.931,12
spese escluse	52.484,64	23.279,60
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	101.452,59	102.651,52
Spese correnti	254.099,64	225.842,01
Incidenza % su spese correnti	39,93%	45,45%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	74.859,79
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	20.641,25
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	6.394,83
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
Totale		101.895,87

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	20.139,60
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	3.140,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		23.279,60

Contrattazione integrativa

L'Ente non ha determinato le risorse destinate alla contrattazione integrativa.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.333,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,73%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro =====

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,58%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento tra prev.def. e impegni
667.671,80	359.944,48	238.283,78	33,80%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 105.163,64

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha provveduto ad accantonare somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La conoscenza delle vicende che hanno interessato il Comune, seppure sommaria, impone che per il prossimo bilancio di previsione sia effettuata una ricognizione del contenzioso in atto e accantonata prudenzialmente una somma adeguata.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,68%	0,63%	0,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	35.672,87	32.037,78	28.177,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-3.635,09	-3.860,42	-4.099,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	32.037,78	28.177,36	24.077,48
Nr. Abitanti al 31/12	159,00	158,00	158,00
Debito medio per abitante	201,50	178,34	152,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.798,21	1.572,88	1.333,42
Quota capitale	3.635,09	3.860,42	4.099,88
Totale fine anno	5.433,30	5.433,30	5.433,30

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.22 del 06/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 07/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	33.992,56	13.267,87	13.269,52	11.239,45	17.071,19	30.083,10
di cui Tarsu/tari	30.355,56	13.267,87	13.269,52	9.997,00	10.428,00	15.889,00
di cui F.S.R o F.S.						
Titolo II			16.924,64	1.120,96		3.140,00
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo III	5.812,61	13.730,96	4.592,39	15.603,69	20.996,93	21.175,86
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	39.805,17	26.998,83	34.786,55	27.964,10	38.068,12	54.398,96
Titolo IV						60.555,52
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo V						46.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.555,52
Titolo VI		25.700,07		752,18		1.105,00
Totale Attivi	39.805,17	52.698,90	34.786,55	28.716,28	38.068,12	162.059,48
PASSIVI						
Titolo I			8.656,10	5.171,72	8.631,08	66.756,43
Titolo II				24.604,49		87.898,06
Titolo III						46.168,89
Titolo IV						539,01
Totale Passivi	0,00	0,00	8.656,10	29.776,21	8.631,08	201.362,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e /o segnalati debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno **2015 è pari a giorni 85,19, superiore** di 25,19 ai 60 giorni previsti.

L'ENTE E' STATO SOLLECITATO

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non è strutturalmente deficitario. Rispetta sette su dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banca del Lavoro e del Piccolo risparmio di Benevento;

Economo: Remo Romano;

Riscuotitori speciali: Bucci Domenica.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	1.988.572,19	210.418,49	-38.354,58	2.160.636,10
Immobilizzazioni finanziarie	257.041,42		-81.146,48	175.894,94
Totale immobilizzazioni	2.245.613,61	210.418,49	-119.501,06	2.336.531,04
Rimanenze				0,00
Crediti	579.720,57	-223.586,07		356.134,50
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	579.720,57	-223.586,07	0,00	356.134,50
Ratei e risconti	82,57		0,06	82,63
Totale dell'attivo	2.825.416,75	-13.167,58	-119.501,00	2.692.748,17
Conti d'ordine	362.657,73	-250.155,18		112.502,55
Passivo				
Patrimonio netto	1.455.942,03		-20.847,78	1.435.094,25
Conferimenti	1.161.077,28	-101.163,41	-38.354,58	1.021.559,29
Debiti di finanziamento	28.177,36	71.994,04		100.171,40
Debiti di funzionamento	145.241,84	-56.026,51		89.215,33
Debiti per anticipazione di cassa	32.978,24	13.190,65		46.168,89
Altri debiti	2.000,00	-1.460,99		539,01
Totale debiti	208.397,44	27.697,19	0,00	236.094,63
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	2.825.416,75	-73.466,22	-59.202,36	2.692.748,17
Conti d'ordine	362.657,73	-250.155,18	0,00	112.502,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'ente non ha fornito le debite specificazioni circa l'importo di €. 3.046,51 indicato alla voce "Crediti verso: c) altre imprese".

L'ENTE E' STATO RICHIAMATO

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), **NON pare abbia presentato** le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si richiamano e si evidenziano di seguito alcuni elementi da sottoporre all'attenzione del Consiglio al fine di fornire il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria dell'Ente.

MANCANZA DELL'INVENTARIO GENERALE (ART. 230 TUEL, c. 7);

MANCANZA RELAZIONE SULLE PASSIVITÀ POTENZIALI PROBABILI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO E RELATIVA COSTITUZIONE DI UN FONDO RISCHI;

MANCANZA RELAZIONE TRASMESSA ALLA SEZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI DEGLI EFFETTI DEL PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE (ART.2, LEGGE 244/07, COMMI DA 594 A 599);

MANCANZA DI UN QUADRO CHIARO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI;

SFORAMENTO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

Si esprime parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto 2015 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti al punto "**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,.....**", non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO WATER LAFRATTA

